

PROGRAMMAZIONE DI PLESSO



SCUOLA DELL'INFANZIA

SANTA MARIA DEL PIANO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Contesto di plesso

Sezioni:

Il plesso S. Maria del Piano è composto da due sezioni.

La sezione A con 22 bambini di 3, 4, 5 anni

La sezione B con 22 bambini di 3, 4, 5 anni

Team docenti e non docenti:

Sezione A docenti: Caiafa Anna
Cortucci Silvia

Sezione B docenti : Berti Silvana
Passalacqua Stefania

Insegnante religione: Basile Rita

L'insegnante di sostegno, Alice Paoletti, impegnata nella sezione B.

Personale ATA : Severino Anna, Cicetti Adriana.

Un'operatore in mobilità

Spazi interni ed esterni:

Il plesso S.Maria del Piano è composto dai seguenti spazi:

- piano terra: 2 sezioni, 1 sala da pranzo con retro cucina, 1 locale bagno per bambini, 1 stanza ad uso attività di gruppo, 1 piccola stanza per foto copiatrice e materiali di consumo, giardino
- primo piano: 1 locale ad uso ripostiglio/magazzino, 1 locale per le attività del gruppo di 5 anni, 1 stanza uso palestra.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Le sezioni sono formate da gruppi di bambini di età eterogenea. In sezione si svolgono tutte le attività relative al tempo e calendario, stagioni, festività e ricorrenze, prestito librario. Alle ore 10.30, quando le insegnanti sono in compresenza, i bambini vengono divisi in gruppi omogenei di 3, 4 e 5 anni per l'attività specifica programmata. Con i bambini di 5 anni lavora 1 insegnante (Cortucci), con i 4 anni lavorano 3 insegnanti (Berti, Caiafa) e con i 3 anni lavora 1 insegnante (Passalacqua). Nella mattinata del Lunedì i bambini, in gruppi omogenei, hanno l'attività di religione con l'insegnante Basile.

LA GIORNATA SCOLASTICA

ENTRATA	8.00-9.00	Accoglienza, giochi individuali e/o collettivi
COLAZIONE	9.15-9.40	
SERVIZI IGIENICI	9.40-9.45	
ATTIVITA' DI ROUTINE	9.45-10.30	Appello, giochi collettivi e canti di gruppo, aggiornamento calendario ed attribuzione incarichi.
ATTIVITA' DIDATTICHE PER GRUPPO DI ETA'	10.30-11.40	Svolgimento del progetto specifico programmato: narrazione, ascolto, conversazioni guidate, drammatizzazione, attività psicomotorie e produzione grafico-pittorica.
ATTIVITA' DI ROUTINE E SERVIZI IGIENICI	11.40-12.00	Riordino del materiale e utilizzo dei servizi igienici in preparazione del pranzo
PRIMA USCITA	12.00-12.15	Per i bambini che non usufruiscono della mensa
PRANZO	12.00-13.00	Come momento per socializzare, rispettare le regole, apprezzare il cibo

II USCITA	13.30-13.45	
ATTIVITA' DIDATTICHE DI SEZIONE	13.45-15.15	Giochi individuali o collettivi, spontanei o guidati, disegno libero, attività inerenti al progetto di sezione, ultimazione dei lavori
ATTIVITA' DI ROUTINE	15.15-15.30	Riordino del materiale
USCITA	15.30-16.00	Inizia l'uscita per il termine delle attività, i bambini si intrattengono con giochi di gruppo/lettura.

OBIETTIVI:

- Rafforzare l'identità e la stima di sé;
- Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni;
- Conoscere e rispettare i tempi e le routine della giornata scolastica;
- Rispettare regole di semplici giochi;
- Riconoscere e gestire i momenti di contrasto;
- Accettare di stare con i coetanei senza esclusioni;
- Chiedere aiuto ad un adulto in caso di necessità;
- Partecipare alle attività funzionali della collettività.

ATTIVITA' DI SEZIONE

Stagioni, Festività, Ricorrenze

TEMPI

Da Ottobre a Giugno.

DINAMICHE

Gruppi di età **eterogenea**, 3-4-5 anni in sezione; piccolo - grande gruppo.

<u>ATTIVITA' E PERCORSO METODOLOGICO</u>	<u>OBIETTIVI</u>
<p><i>“Routine del buongiorno”</i>: quanti siamo, il giorno, la settimana, il mese, il tempo che fa, ricorrenze, le festività.</p> <p><i>Attività guidate in relazione alle stagioni e alla loro ciclicità.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riflessione guidata sulle trasformazioni dell’ambiente che circonda il bambino e sui fenomeni tipici di ogni stagione ● espressione manipolativa e grafico-pittorica (uso di varie tecniche e materiali, ecc...) ● ascolto di storie, memorizzazione di poesie e di filastrocche e relativa rielaborazione verbale ● Attività di ritaglio e di collage ● Attività psicomotorie ● Attività di pregrafismo, prescrittura e prelettura (percorsi e labirinti, giochi fonologici, ecc...); ● Riflessioni ed attività di tipo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scoprire ed osservare la natura che cambia, e coglierne i cambiamenti; ● Acquisire la ciclicità del tempo (calendario, settimane, mesi, stagioni) ● Osservare, conoscere e discriminare i fenomeni stagionali; ● Conoscere le festività e le relative tradizioni; ● Conoscere i simboli della tradizione; ● Partecipare ad un progetto collettivo; ● Formulare ipotesi e previsioni; ● Contare oggetti, immagini, persone; aggiungere, togliere e valutare la quantità; ● Ordinare e raggruppare per colore, forma, grandezza, ecc... ● Riconoscere, denominare e discriminare le proprietà senso-percettive degli oggetti; ● Disegnare, dipingere, modellare, ritagliare, incollare. ● Affinare la motricità fine della mano e la coordinazione oculo-

logico-matematico:
classificazione e
raggruppamento secondo
criteri colore-forma-grandezza,
quantificazione, numerazione,
prime operazioni di addizione-
sottrazione-equipotenza (di
più-di meno-tanti-quantità),
attività di precalcolo

*Laboratorio delle festività e delle
ricorrenze (Halloween, Natale,
Carnevale, Festa della Mamma,
Festa del Papà, Festa della scuola)*

- Proposta di testi o poesie,
conversazioni guidate
riflessione di gruppo;
- Realizzazione di decorazioni
per addobbare l'aula e tutti i
locali della scuola;
- Realizzazione di biglietti
augurali per le famiglie;
- Verbalizzazione di situazioni
ed eventi in relazione alle
singole ricorrenze
- Attività grafico-pittoriche e
manipolative.

PROGETTO PRESTITO

LIBRARIO: "WEEKEND...CON UN LIBRO"

Ogni Venerdì mattina, nell'angolo
della biblioteca, i bambini potranno
scegliere un libro e restituirlo il
Lunedì seguente.

manuale

- Muoversi liberamente e/o in
modo guidato, controllando e
coordinando i movimenti
- Elaborare gli schemi motori
dinamici generali
- Orientarsi correttamente nello
spazio precisandone i relativi
riferimenti (davanti-dietro,
sopra-sotto ecc...)
- Rafforzare la percezione della
lateralità
- Affinare la percezione uditiva e
cimentarsi nelle prime attività
canore e ritmico-musicali
- Imparare a modulare la voce
(forte, piano, pianissimo)
- Migliorare le competenze
fonologiche e lessicali

Questo progetto persegue
l'obiettivo di stimolare il piacere di
leggere e la capacità di ascolto.

USCITE DIDATTICHE

PINACOTECA

Laboratorio didattico: “Forme e colori” per bambini di 4 e 5 anni, previsto per le date 20 e 27 febbraio 2017.

Rielaborazione delle esperienze attraverso i vari linguaggi.

TEATRO

Uscita al teatro “MORICONI” di Jesi il 09/02/2017 : “Le nuove avventure di Bruno lo Zozzo”

PROGETTO “GIOCANDO CON L’INGLESE”

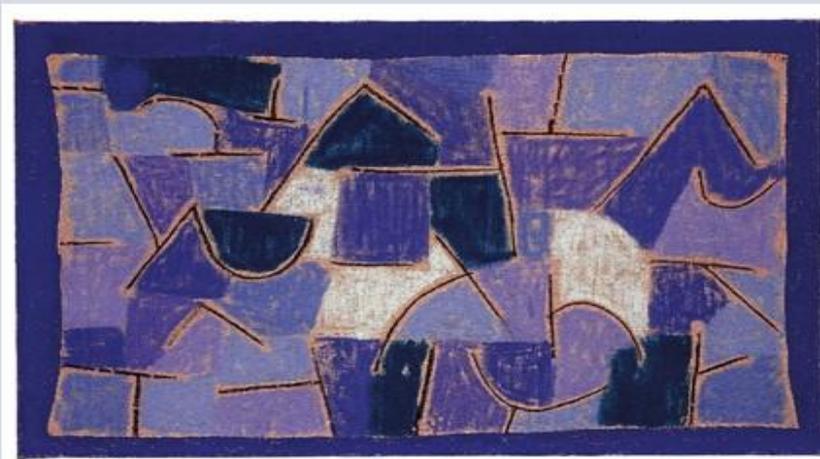
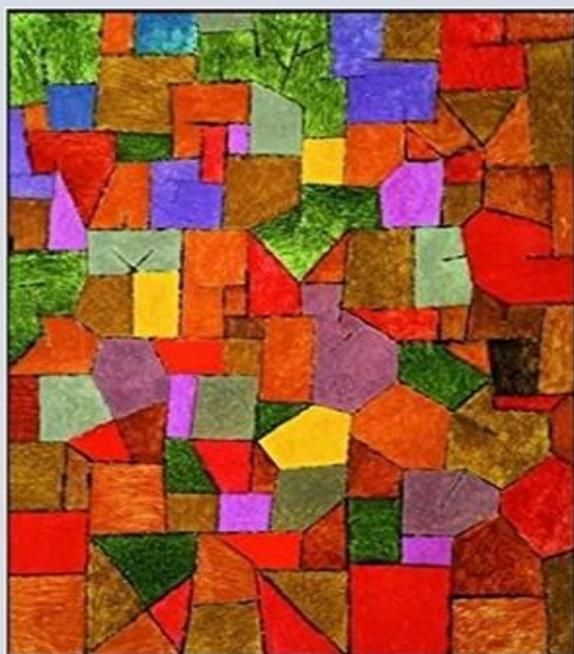
È generalmente rivolto ai bambini di cinque anni e si configura come una familiarizzazione verso un codice linguistico diverso dal proprio.

Finalità : offrire ai bambini la possibilità di vivere l’incontro con una lingua nuova mediante situazioni ludiche e affettive rassicuranti.

**PROGETTO DI PLESSO PER
GRUPPI OMOGENEI DI ETA'**



«ARTIAMO»



INTRODUZIONE

Il progetto di plesso del 2016-17 riprende “ART-IAMO”, intrapreso nello scorso anno scolastico e si orienta prevalentemente alla sperimentazione del linguaggio dei colori.

I colori influenzano la nostra vita.

I colori sono fisici...li percepiamo.

I colori comunicano...il loro linguaggio ci fornisce informazioni.

I colori sono emozionali...stimolano le nostre sensazioni.

La finalità del progetto è approfondire la tematica dell'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolare un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore, superando gli schemi “stereotipati”. Senza ricorrere all'uso del linguaggio scritto o parlato, è possibile comunicare idee e sensazioni per mezzo dei colori, i quali suscitano reazioni emotive uniche e originali.

Ogni colore provoca reazioni emotive specifiche e le sue molteplici sfumature creano una gamma di reazioni ancora più vasta, spaziando nel vissuto di ogni bambino. Attraverso il colore, il bambino impara a esprimere il proprio gusto personale, i propri stati d'animo e le personali sensazioni, a creare atmosfere, ritmi, complementarità, assonanze, dissonanze, ripetizioni.

Attraverso un approccio ludico il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività, giocando e pasticciando con i colori e utilizzando tecniche e materiali multiformi.

MOTIVAZIONI

Con “ar-ti amo” vogliamo promuovere e sviluppare le potenzialità estetiche del bambino attraverso esperienze sia fruitivo-critiche che espressivo-artistiche, che consentano ai bambini di “artisteggiare”, comunicare, emozionare, con un linguaggio universale, strumento di integrazione tra popoli. Nella loro semplicità, i colori assumono diversi significati, a seconda degli individui e delle culture con cui vengono in contatto. I colori sono al tempo stesso personali e universali e i messaggi che essi trasmettono hanno infinite implicazioni. I colori rappresentano anche un mezzo per ampliare il patrimonio linguistico del bambino che, così arriva a definire con una terminologia appropriata le molteplici qualità dei colori, valutandone le caratteristiche (colori caldi/freddi, intensi/tenui, chiari/scuri, freschi, pallidi/vivaci, forti, romantici, eleganti...)

Il ritorno di “Colorino”, il pittore birichino, personaggio fantastico già noto ai bambini, li guiderà nella proposta di nuovi percorsi “artistici”.

METODOLOGIA PRIVILEGIATA

Le attività didattiche nascono dall'osservazione dei bisogni e degli interessi dei bambini, sono interconnesse ad un "filo conduttore" che costituisce lo **sfondo integratore** di tutte le esperienze scolastiche.

Nella realizzazione operativa del progetto di plesso, in riferimento agli obiettivi dei singoli nuclei progettuali, la scuola si avvale delle seguenti attività:

- *GRAFICO PITTORICHE E PLASTICHE*
- *MANIPOLATIVE*
- *SENSORIALI*
- *AUDIO VISIVE*
- *MASS MEDIALI*
- *SONORO-MUSICALI*
- *VERBALI*
- *DRAMMATICO-TEATRALI*
- *MOTORIE*

La conversazione nel piccolo gruppo accoglie le conoscenze dei bambini; i giochi favoriscono la conoscenza e la socializzazione; le attività grafico-pittoriche danno forma ed espressione alle esperienze vissute.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Usare materiali, strumenti, tecniche espressive e creative;
- Conquistare l'autonomia rispetto all'ambiente e ai materiali;
- Analizzare materiali e strumenti necessari per realizzare un progetto;
- Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione artistica e creativa;
- Sviluppare interesse per la fruizione di opere d'arte;
- Osservare e descrivere un'opera d'arte esprimendo opinioni;
- Riconoscere, esprimere ed interpretare emozioni e sentimenti che scaturiscono dalla fruizione delle opere;
- Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative;
- Sviluppare la motricità fine e globale;
 - Sviluppare la coordinazione oculo-manuale;
- Orientarsi e dominare lo spazio;
- Interpretare in modo personale una tecnica compositiva;
- Usare materiali e oggetti seguendo un gusto personale;
- Saper seguire con interesse e costanza le attività proposte;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi di esperienza;
- Riconoscere e descrivere le forme e i colori individuati nella realtà e nelle opere presentate;

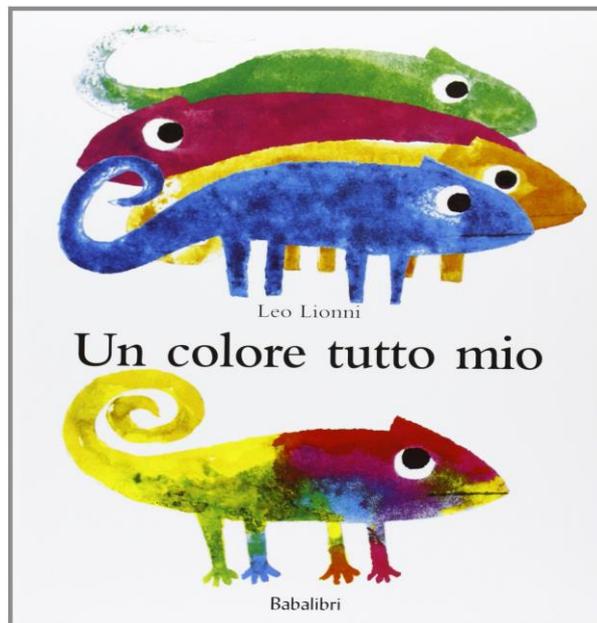
- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, operare con numeri.

Modalità di verifica:

- Osservazioni nelle varie attività
 - Produzione di elaborati
 - Verbalizzazioni
 - Partecipazione
-

GRUPPO OMOGENEO DEI BAMBINI DI TRE ANNI

I NUCLEO PROGETTUALE PER COMINCIARE...UN LIBRO: “UN COLORE TUTTO MIO”



Tempi: Gennaio/Febbraio

ATTIVITA' E PERCORSO METODOLOGICO

COLORINO A SCUOLA

Ritorna Colorino pittore birichino e ci consegna un libro.
“UN COLORE TUTTO MIO” racconta di un camaleonte alla ricerca di un colore tutto suo e della propria identità. Scoprirà la bellezza della sua particolarità quando riuscirà a condividerla con qualcuno.

OBIETTIVI

- Avvicinarsi con curiosità al libro,
- ascoltare con attenzione, osservare e descrivere,
- comprendere lo sviluppo della narrazione e il significato delle parole,
- arricchire il proprio linguaggio,
- sviluppare la capacità di partecipare alle conversazioni in piccolo gruppo,
- condividere con i coetanei

I bambini del gruppo dei rossi si presentano con giochi finalizzati alla socializzazione.

Leggiamo il libro che Colorino ci ha donato.

Conversazioni:

-Chi sono i protagonisti della storia?

Di che colore sono?

-Dove vivono?

-Drammatizziamo la storia, imitando le andature degli animali,

-costruiamo il camaleonte utilizzando vari materiali anche di recupero,

-ricostruiamo graficamente le sequenze della storia,

-costruiamo la scatola della storia dove mettere le immagini dei personaggi e degli ambienti,

-proviamo a raccontare la storia con essi,

-il gioco delle scatoline,

-ascoltiamo canzoni e filastrocche con protagonista il camaleonte,

-costruiamo percorsi sperimentando spostamenti nello spazio.

KEITH HARING

-Presentiamo ai bambini l'opera di

Keith Haring "Senza titolo",

-riproduciamo la nostra sagoma alla maniera di Haring.

l'esperienza,

-scoprire e apprezzare le diversità,

-usare il linguaggio mimico gestuale,
-identificarsi con i protagonisti della storia,

-percepire e discriminare i colori,
-usare in modo creativo e personale i materiali,

-capacità di riordinare una storia in sequenze minime,

-sperimentare il piacere di costruire oggetti,

-rispettare le regole di semplici giochi,

-individuare la posizione di cose e animali nello spazio,

-conoscere, rappresentare e denominare le parti del corpo su di sé e gli altri,

-sviluppare la coordinazione globale,

-eseguire e riconoscere varie posture,
-esprimersi graficamente con i colori primari,

-saper esprimere i propri vissuti

	emotivi con il linguaggio del corpo e dei colori.
--	---

II NUCLEO PROGETTUALE

IL LINGUAGGIO DEI COLORI

Tempi: Marzo -Maggio

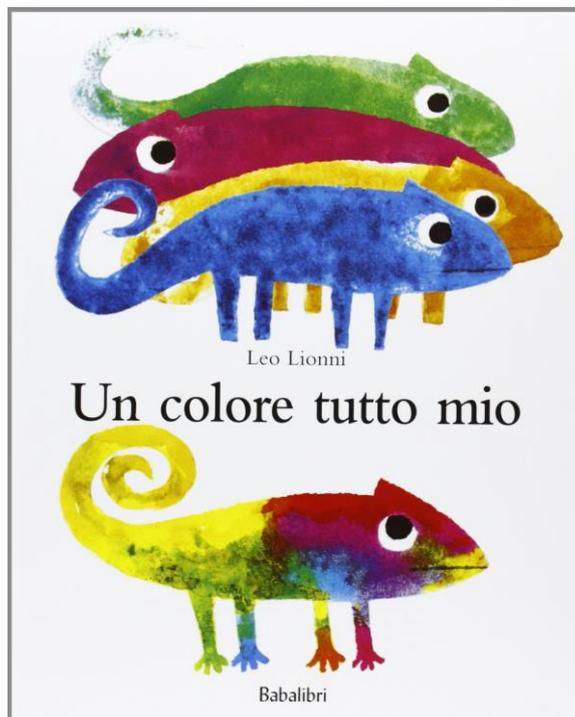
<u>ATTIVITA' E PERCORSO METODOLOGICO</u>	<u>OBIETTIVI</u>
<p>Presentazione di due opere del pittore Paul Klee, che ci introducono a questo secondo nucleo.</p> <ul style="list-style-type: none">-per i colori caldi: “VILLAGE-MOUNTAIN-AUTUMN”,-per i colori freddi: “BLUE NIGHT”. <p>-conversazione: che cos'è il caldo/freddo, quando sentiamo caldo/freddo, di che colore è il caldo/freddo, cosa facciamo quando è caldo/freddo....</p> <p>-registrazione delle conversazioni dei bambini dalle quali emergeranno le impressioni personali,</p> <p>-osservazione dei quadri di Klee e riconoscimento dei colori caldi/freddi,</p> <p>-riproduzione spontanea dell'opera preferita,</p> <p>-creazione di collage a tema con l'utilizzo di vari tipi di carte, immagini, stoffe, lana, elementi della natura (sabbia, sassi, terra...),</p> <p>-lavori con la tecnica del monotipo, (utilizzando i colori primari, i colori caldi, i colori freddi),</p> <p>-pitture con la carta velina, la digito-pittura, timbri, spugne, tempere,</p> <p>-stampa con la plastica a bolle da</p>	<ul style="list-style-type: none">-Osservare e raccontare un'opera d'arte,-riprodurre in modo personale un'opera d'arte,-distinguere i colori in un'immagine,-saper denominare i colori primari,-riconoscere i colori caldi e quelli freddi,-formare alcuni colori secondari attraverso mescolanze,-saper creare e utilizzare colori con elementi che la natura ci offre,-esplorare le sensazioni tattili prodotte dal colore,-sviluppare il senso estetico,-utilizzare creativamente il colore e il materiale a disposizione,-associare il colore ad oggetti reali,-usare il linguaggio per interagire e comunicare,-rispettare le persone, l'ambiente e i materiali utilizzati,

<p> imballaggio, -pitture a spruzzo per realizzare sfondi colorati dai quali far emergere figure bianche, -esperienze di manipolazione, con pongo e pasta di sale, -semplici attività per sperimentare gradazioni e sfumature di colore, -travasi di acqua di diversi colori, -raggruppamenti di immagini ed oggetti (colori primari, caldi e freddi), -gioco dei camaleonti rosso, giallo e blu, -gioco dei SETTE COLORI, con la filastrocca di Rodari. -La musica e il colore: impariamo e balliamo le canzoncine di paesi “caldi” e “freddi”. </p>	<p> -orientarsi nell’organizzare un lavoro, -esercitare la motricità fine, -sperimentare la potenzialità dei materiali, -associare rime e filastrocche a movimenti e gesti. -Percepire, ascoltare e discriminare i suoni all’interno di contesti diversi. -associare il ritmo al movimento </p>
---	--

GRUPPO OMOGENEO DEI BAMBINI DI 4 ANNI

I NUCLEO PROGETTUALE:

PER COMINCIARE...UN LIBRO: “UN COLORE TUTTO MIO”



Tempi: Gennaio/Febbraio

<u>ATTIVITA' E PERCORSO</u> <u>METODOLOGICO</u>	<u>OBIETTIVI</u>
<p><u>COLORINO A SCUOLA</u></p> <p>Ritorna Colorino, il pittore birichino e ci consegna un libro: “UN COLORE TUTTO MIO” di Leo Lionni. È la storia di un camaleonte che cambia colore a seconda di dove si posa. Tutti gli animali hanno un colore definito tranne lui. Come può fare per avere un colore tutto suo?</p> <ul style="list-style-type: none">• Conversazione guidata sulla storia;• Disegniamo quello che ci è	<p><u>I DISCORSI E LE PAROLE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Consolidare la fiducia nelle proprie capacità di scambi comunicativi con i pari e con gli adulti.• Intervenire nelle conversazioni rispettando il proprio turno.• Rispondere adeguatamente a domande.• Raccontare avvenimenti legati al proprio vissuto con brevi frasi di senso compiuto.• Ascoltare e comprendere brevi fiabe, filastrocche e canti.• Individuare i personaggi e le

<p>piaciuto di più;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riordino delle sequenze; 	<p>fasi principali di un racconto (drammatizzazione della storia).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riordinare una breve storia in sequenza. • Comprendere l'uso del prima e dopo (con immagini, azioni, brevi storie, drammatizzazioni). • Comprendere e rispettare le regole della vita scolastica. • Comprendere e rispettare le regole di un gioco (giochi guidati e liberi). • Consolidare la familiarizzazione con i libri e rispettarli. • Verbalizzare le proprie produzioni grafico-pittoriche. • “Leggere” un’immagine e descriverla cogliendone le caratteristiche principali (forma, colore, dimensioni..), le azioni rappresentate, i concetti topologici: sopra/sotto, alto/basso, dentro/fuori, vicino/lontano davanti/dietro... • Consolidare l’uso delle varie tecniche espressive graficopittoriche manipolative per sviluppare ulteriormente la motricità fine (manipolazione con la pasta di sale e pongo, travasi con acqua, farina, legumi, infilare pasta e perline per costruire collane digito pittura, strappare vari tipi di carta,appallottolare, incollare, ritagliare). • Usare pennello, pennarello e pastelli. • Arricchire il lessico e l’articolazione della frase. • Giocare con le parole (filastrocche. conte, giochi di associazione tra parola e movimento, versi degli animali).
--	--

IL SE' E L'ALTRO

- Riconoscere la propria identità personale
- Instaurare con i compagni positivi rapporti affettivi
- Confrontare le proprie idee con le idee proposte dagli adulti e dagli altri bambini;
- Scoprire la diversità e l'unicità di ciascuna persona
- Scoprire le tradizioni della cultura di appartenenza e quelle di altre culture presenti nella comunità scolastica.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Attività psicomotorie per imitare le andature degli animali;
- Percorso psicomotorio dei camaleonti: lineare, ondulato, a zig-zag.
- Riproduciamo su foglio le andature (linee, ondulato, ZIG-ZAG....
- Giochi di drammatizzazione;
- Gioco psicomotorio: “la posizione dei camaleonti”.
- Costruiamo il camaleonte che cambia colore.
- Attività di seriazione e di classificazione con i personaggi del libro.
- Giochiamo a contare con i camaleonti della storia e formiamo degli insiemi con i camaleonti dello stesso colore.

- Osservare e descrivere fenomeni naturali ed esseri viventi;
- Rispettare l'ambiente naturale circostante;
- Sviluppare la capacità di collocare situazioni ed eventi nel tempo;
- Rielaborare e sistematizzare verbalmente e/o graficamente le esperienze.
- Individuare problemi, formulare ipotesi e trovare soluzioni
- Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio:
- Riconoscere e confrontare grandezze: piccolo-grande, alto – basso, lungo-corto;
- Ordinare oggetti in base ad un attributo;
- Mettere in relazione oggetti in base ad un attributo;
- Valutare la quantità: di più – di meno
- Simbolizzare ritmi con 2 elementi, sia a livello manipolativo che

grafico;

KEITH HARING

-Presentiamo ai bambini l'opera di Keith Haring "Senza titolo",

- proposta del quadro e conversazione guidata sulla base dell'osservazione dell'opera
- Riproduzione grafico-pittorica del quadro;
- Riproduzione del quadro "a modo mio";
- Realizziamo il quadro utilizzando tecniche e materiali diversi.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Riconoscere e denominare le parti del corpo.
- Rappresentare il proprio corpo in maniera semplice.
- Potenziare la motricità fine
- Compiere movimenti di precisione con le mani (impugnare correttamente matite, pennarelli, pennelli).
- Riconoscere la diversità sessuale maschile e femminile.
- Compiere movimenti a comando (salta, fermati, striscia, ecc...).
- Eseguire correttamente un percorso (saltare a piedi uniti, su un piede, camminare all'indietro, spostarsi lateralmente).
- Riconoscere parametri spaziali su di sé (vicino/lontano, sopra/sotto, avanti/dietro...).
- Essere in grado di compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative (mimare canti, filastrocche, brevi racconti).

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Esprimersi attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative ed utilizzare diverse tecniche espressive;
- Esplorare materiali diversi e sperimentarne l'uso.

II NUCLEO PROGETTUALE

IL LINGUAGGIO DEI COLORI

Tempi: Febbraio-Maggio

<u>ATTIVITA' E PERCORSO METODOLOGICO</u>	<u>OBIETTIVI</u>
<p>Presentazione di due opere del pittore Paul Klee, che ci introducono a questo secondo nucleo.</p> <p>-per i colori caldi: "VILLAGE-MOUNTAIN-AUTUMN",</p> <p>-per i colori freddi: "BLUE NIGHT".</p> <p><u>I COLORI CALDI</u> <u>PAUL KLEE : "VILLAGGIO MONTANO":</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Proposta del quadro e conversazione guidata sulla base dell'osservazione dell'Opera• Riproduzione grafico-pittorica del quadro;• Riproduzione del quadro "a modo mio";• Realizziamo il quadro utilizzando tecniche e materiali diversi.	<p><u>I DISCORSI E LE PAROLE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Consolidare la fiducia nelle proprie capacità di scambi comunicativi con i pari e con gli adulti.• Intervenire nelle conversazioni rispettando il proprio turno.• Rispondere adeguatamente a domande• Verbalizzare le proprie produzioni grafico-pittoriche.• "Leggere un' immagine e descriverla cogliendone le caratteristiche principali (forma, colore, dimensioni..), le azioni rappresentate, i concetti topologici: sopra/sotto, alto/basso, dentro/fuori, vicino/lontano davanti/dietro...• Acquisire abilità di dialogo per mettersi in relazione comunicativa con i pari e con gli adulti.• Consolidare l'uso delle varie tecniche espressive grafico-pittoriche manipolative per sviluppare ulteriormente la motricità fine (manipolazione con la pasta di sale e pongo, travasi con acqua, farina, legumi, infilare pasta e perline per costruire collane digito pittura, strappare vari tipi di carta,appallottolare, incollare, ritagliare).

- Usare pennello, pennarello e pastelli.
- Arricchire il lessico e l'articolazione della frase.
- Giocare con le parole (filastrocche, conte, giochi di associazione tra parola e movimento, versi degli animali).

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Attribuire significato ad una immagine (quadro, foto, disegno..) e analizzarla in alcuni particolari.
- Sperimentare la percezione tattile.
- Scoprire i colori e gli elementi stagionali attraverso la visione di riproduzioni pittoriche.
- Conoscere e nominare i colori secondari attraverso la sperimentazione e l'utilizzo di mescolanze.
- Riconoscere e rappresentare le diverse forme presenti nell'ambiente.
- Partendo dall'analisi dell'opera d'arte (colori, linee forme contenuti..) e dall'osservazione della realtà, rappresentare il mondo che ci circonda (ad esempio le stagioni) attraverso la produzione di una propria opera d'arte, anche con materiali di recupero.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Conoscere e discriminare alcune

- Individuazione di forme nei dipinti di Paul Klee : conversazione di gruppo;

- Libera composizione di forme con materiali non convenzionali e collage alla maniera dell'artista;

- Ritmi di forme;

I COLORI FREDDI

PAUL KLEE : "BLU NIGHT"

- Proposta del quadro e conversazione di gruppo sulla base dell'osservazione dell'opera;
- Riproduzione grafico-pittorica del quadro;
- Riproduzione del quadro "a modo mio";
- Realizziamo il quadro utilizzando tecniche e materiali diversi.

- Due opere a confronto: conversazione guidata con il supporto di immagini evocative e domande stimolo :

“Che cosa è il freddo?”; che cosa è il caldo?

“Che cosa facciamo quando fa freddo?”;

“Dove percepiamo il freddo?”;

“Quando sentiamo freddo?”;

- Ci riconosciamo nel caldo o nel

figure geometriche: cerchio, quadrato, triangolo;

- Rappresentare oggetti e ambienti con l'uso creativo delle forme;
- Individuare problemi, formulare ipotesi e trovare soluzioni
- Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio;
- Riconoscere e confrontare grandezze: piccolo-grande, alto – basso, lungo-corto;
- Ordinare oggetti in base ad un attributo;
- Mettere in relazione oggetti in base ad un attributo;
- Classificare e raggruppare per colore, forma, dimensione e quantità.
- Valutare la quantità: di più – di meno
- Utilizzare i sensi per conoscere se stesso e l'ambiente.
- Affinare la memoria visiva e percettiva individuando le caratteristiche e i particolari degli elementi osservati

freddo? Realizziamo un istogramma sulle preferenze dei bambini;

- Osserviamo l'ambiente che ci circonda e riconosciamo i colori caldi\freddi e i relativi oggetti che li rappresentano. Verbalizzazione e riproduzione grafica.

LABORATORIO “I COLORI E LE FORME” IN PINACOTECA:

conversazione di gruppo e rappresentazione grafico-pittorica dell'esperienza

- Attività con i colori **primari**
- Il bello dei colori è... mescolarli!
I colori secondari sono mescolanze di colori caldi e freddi.
- Impariamo il linguaggio degli artisti ispirandoci al libro di Victor Vasarely (I colori freschi, romantici, forti, ecc...)
- Ci divertiamo a realizzare le sfumature;
- L'uso del bianco e del nero per trasformare i colori;
- Giochiamo con le parole nuove e proviamo a realizzare una storia;
- Drammatizziamo la storia con costumi colorati;

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Sperimentare la percezione tattile.
- Scoprire i colori e gli elementi stagionali attraverso la visione di riproduzioni pittoriche.
- Sperimentare e conoscere i colori attraverso la loro produzione utilizzando i vegetali.
- Conoscere e nominare i colori secondari attraverso la sperimentazione e l'utilizzo di mescolanze.
- Creare dei quadri viventi, dopo aver analizzato quelli osservati in fotografia o dal vivo.
- Scoprire ed usare la musica come un vero e proprio linguaggio, un possibile mezzo di espressione e comunicazione

IL SE' E L'ALTRO

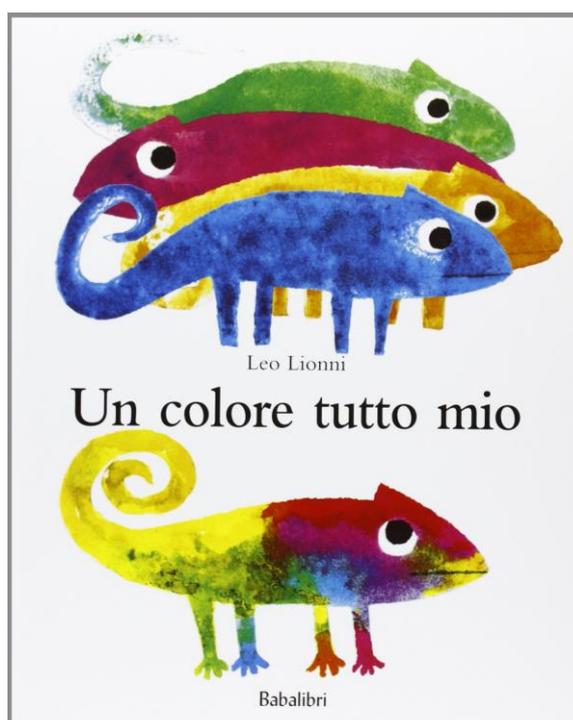
- Confrontare le proprie idee con le

<ul style="list-style-type: none"> • Realizziamo un pannello con colori freddi e caldi in stile pop-art; • La musica e il colore: impariamo e balliamo le canzoncine di paesi “caldi” e “freddi”; • Scopriamo la vitalità e la gioia dei ritmi caldi; la calma e la distensione dei ritmi freddi. 	<p>idee proposte dagli adulti e dagli altri bambini;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire la diversità e l’unicità di ciascuna persona • Esprimere un’emozione e un sentimento; • Scoprire le tradizioni della cultura di appartenenza e quelle di altre culture presenti nella comunità scolastica. • Saper associare il ritmo al movimento
--	---

GRUPPO OMOGENEO DEI BAMBINI DI CINQUE ANNI

I NUCLEO PROGETTUALE:

PER COMINCIARE...UN LIBRO: “UN COLORE TUTTO MIO”



Tempi: Gennaio/Febbraio

ATTIVITA' E PERCORSO METODOLOGICO

COLORINO A SCUOLA

Ritorna Colorino, il pittore birichino e ci consegna un libro: “UN COLORE TUTTO MIO” di Leo Lionni. È la storia di un camaleonte che cambia colore a seconda di dove si posa. Tutti gli animali hanno un colore definito tranne lui. Come può fare per avere un colore tutto suo?

OBIETTIVI

I DISCORSI E LE PAROLE

ASCOLTARE E PARLARE

- Partecipare in modo coerente alle conversazioni.
- Porre domande pertinenti sull'argomento in corso.
- Ascoltare e comprendere racconti e fiabe.
- Riconoscere situazioni, ambienti, personaggi di una storia.

<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizziamo le sequenze della storia; • Le rappresentiamo graficamente; • Diamo un titolo ad ogni sequenza; giochiamo con le parole ed i suoni corrispondenti per conoscere le lettere, • Proviamo ad inventare un finale diverso; • Attività psicomotorie per imitare le andature degli animali; • Giochi di drammatizzazione; • Gioco psicomotorio: “la posizione dei camaleonti” e successiva rappresentazione grafica. • Percorso psicomotorio dei camaleonti: lineare, ondulato, a zig-zag. Successiva rielaborazione grafica sul foglio a quadretti. • Attività di seriazione e di classificazione con i personaggi del libro. • Giochiamo a contare con i camaleonti della storia e formiamo degli insiemi con i camaleonti dello stesso colore 	<ul style="list-style-type: none"> • Riordinare le sequenze di un racconto. • Comprendere l’uso del prima, adesso e dopo (con immagini, azioni, brevi storie, drammatizzazioni). • Raccontare una storia ascoltata, rispettando la successione degli eventi. • Inventare storie partendo da elementi dati. <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzare le proprie produzioni grafico-pittoriche. • Descrive accuratamente immagini anche complesse. • Riconoscere simboli grafici e alcune scritte. • Realizzare letture-scritture spontanee. • Passare dalla lettura di immagini alla lettura di simboli e scritte • Collegare lettere e scritte uguali <p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare lo spazio foglio per disegnare, incollare e scrivere rispettando i concetti topologici (dettato grafico). • Muoversi nello spazio con giochi di coordinazione motoria con gli arti imitando animali o altro. • Muoversi nello spazio lungo direzioni precise (costruire, eseguire e decodificare percorsi diritti, a slalom...). • Coordinare i movimenti della mano per gestire il tratto grafico nel foglio con maggiore consapevolezza e controllarne la direzionalità (tracciare un percorso diritto, a zig zag, ondulato, passare con la matita su dei tratteggi) unire dei punti e
---	---

tracciare linee.

- Acquisire le prime regole della scrittura: la direzione da sinistra a destra e dall'alto al basso per scrivere il proprio nome.
- Individuare una piccola sequenza di segni, di lettere o di numeri.
- Individuare la lingua scritta come strumento per lasciare tracce di sé (autografare i propri disegni).
- Avvicinarsi al codice scritto: trovare parole uguali, associare semplici parole ad immagini.
- Scrivere il proprio nome.
- Riprodurre scritte spontanee.
- Riconoscere , riprodurre e usare semplici simboli.
- Esercitare la coordinazione oculo-manuale (ripassare prima con il dito poi con la matita percorsi, figure o lettere).

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Provare ad esprimersi con frasi complete.
- Giocare con il metalinguaggio (ripetere e riconoscere rime nelle filastrocche tradizionali o inventate).
- Riconoscere, scomporre e ricomporre i suoni delle parole (individuare suoni iniziali e finali, scegliere parole da “fare a pezzetti” per individuare la scansione sillabica e rappresentarla a livello sonoro e motorio, distinguere le parole lunghe dalle parole corte).
- Confrontare parole e trovare differenze e analogie di lunghezza, lettere iniziali e finali.

KEITH HARING

-Presentiamo ai bambini l'opera di Keith Haring "Senza titolo",

- Riproduciamo e osserviamo la nostra sagoma alla maniera di Haring. Indichiamo e verbalizziamo le parti del nostro corpo.
- Proviamo a cogliere similarità e differenze con i compagni;
- Attività di seriazione (con tre-quattro elementi) ispirandoci ai personaggi del quadro;
- Ritmi con gli omini di Haring.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

STORIA

- Percepire il trascorrere del tempo in riferimento ai mutamenti fisici personali.
- Rielaborare e sistematizzare verbalmente e/o graficamente le esperienze.
- Individuare problemi, formulare ipotesi e trovare soluzioni
- Raccontare una fiaba rispettando il filo conduttore.
- Memorizzare e rinarrare una storia individuando e rispettando le esatte successioni temporali
- Comprendere e avviarsi all'uso degli indicatori temporali: prima, dopo, in principio, alla fine e altri
- Giocare e costruire percorsi in palestra.
- Rappresentare se stessi e un percorso effettuato

LA CONOSCENZA DEL MONDO

NUMERO E SPAZIO

- Contare oggetti, immagini e persone;
- Riconoscere i numeri presenti nell'ambiente di vita;
- Riconoscere e scrivere i numeri dall' 1 al 10, anche in maniera creativa;
- Raggruppare oggetti ed immagini in piccoli gruppi ugualmente numerosi;
- Contare e aggiungere, togliere, valutare la quantità;
- Associare e collegare simboli numerici alle quantità;
- Conoscere l'aspetto cardinale del numero;
- Formare classi ed insiemi di oggetti secondo uno o più attributi

- Compiere seriazioni con 5 elementi;
- Simbolizzare ritmi con 3 elementi, sia a livello manipolativo che grafico;

LA CONOSCENZA DEL MONDO OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

- Esplorare con curiosità caratteristiche degli animali e dei vegetali
- Rispettare le diversità.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Riconoscere e denominare su se stesso e sugli altri le varie parti del corpo.
- Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche.
- Rappresentare il proprio corpo in maniera particolareggiata.
- Riconosce parti del corpo di se stesso e degli altri
- Possiede un corretto schema corporeo
- Sa riprodurre correttamente la figura umana (usando varie tecniche), anche in relazione con l'ambiente circostante
- Sa adattare gli schemi motori di base ai diversi ambienti e a diverse situazioni. Utilizza gli organizzatori topologici (sopra sotto, avanti dietro, destra sinistra)
- Denominare le parti del corpo compresi i segmenti.
- Sperimentare la lateralità sul proprio corpo.
- Coordinare movimenti della mano (ritagliare seguendo un contorno, spezzare, piegare, strappare ecc...).
- Compiere movimenti di

precisione con le mani
(impugnare correttamente matite,
pennarelli, pennelli).

- Riconoscere la diversità sessuale maschile e femminile.
- Camminare, correre e saltare a comando in varie direzioni.
- Spostarsi con diverse andature su percorsi definiti.
- Coordinare i movimenti del corpo al suono di un ritmo e/o di una melodia.
- Riconoscere parametri spaziali nell'ambiente.
- Adeguare il movimento a riferimenti temporali (prima, dopo, insieme...).
- Sperimentare giochi di equilibrio statico e dinamico.
- Drammatizzare storie e racconti.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Crea sonorizzazione di storie
- Esegue per imitazione ritmi percepiti utilizzando materiali occasionali e semplici strumenti musicali

II NUCLEO PROGETTUALE

IL LINGUAGGIO DEI COLORI

Tempi: Marzo-Maggio

<u>ATTIVITA' E PERCORSO METODOLOGICO</u>	<u>OBIETTIVI</u>
<p>Presentazione di due opere del pittore Paul Klee, che ci introducono a questo secondo nucleo.</p> <p>-per i colori caldi: “VILLAGE-MOUNTAIN-AUTUMN”,</p> <p>-per i colori freddi: “BLUE NIGHT”.</p> <p><u>I COLORI CALDI</u> <u>PAUL KLEE : “VILLAGGIO MONTANO”:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• proposta del quadro e conversazione di gruppo sulla base dell’osservazione dell’Opera con il supporto di immagini evocative e domande stimolo : “Che cosa è il caldo?”; “Che cosa facciamo quando fa caldo?”; “Dove percepiamo il caldo?”; “Quando sentiamo caldo?”;• Riproduzione grafico-pittorica del quadro;	<p><u>I DISCORSI E LE PAROLE</u></p> <p>ASCOLTARE E PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e comprendere discorsi.• Acquisire abilità di dialogo per mettersi in relazione comunicativa con i pari e con gli adulti.• Ordinare informazioni di diverso tipo. <p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none">• Consolidare l’uso di pennello, pennarello, matita e pastelli.• Individuare il quadretto per svolgere attività di coloritura o per la successione di colori e segni (algoritmo); <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none">• Verbalizzare le proprie produzioni grafico-pittoriche.• Descrive accuratamente immagini anche complesse <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere e assimilare parole nuove, utilizzandole nel contesto dei giochi e delle diverse esperienze.• Inventare rime e filastrocche.• Capire che ci sono lingue diverse

<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di forme nei dipinti di Paul Klee : conversazione di gruppo; • Libera composizione di forme con materiali non convenzionali e collage alla maniera dell'artista; • Classificazione con i blocchi logici e successiva rappresentazione grafica individuale; • Ritmi di forme; • Attività di gruppo per quantificare e confrontare le quantità con le forme. Successiva 	<p>da quella materna.</p> <p><u>IMMAGINI, SUONI, COLORI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente naturale. • Percepire gradazioni, accostamenti e mescolanze di colori. • Leggere e analizzare le opere d'arte, che stimolano a ripensare e rappresentare il mondo utilizzando la fantasia e punti di vista originali. • Esprimere sensazioni, idee, opinioni in relazione alla lettura dell'opera d'arte. • Stimolare la capacità di osservazione, di lettura dei simboli e dei significati nascosti dietro le opere d'arte (colori, oggetti...) • Padroneggiare e usare autonomamente tecniche e modalità come dipingere con gli acquerelli, ritagliare, piegare, incollare. • Sperimentare tecniche per scoprire il procedimento usato per creare un'opera. • Esplorare, individuare e saper riprodurre le forme geometriche. Utilizzare forme geometriche e inventate riproducendo "opere d'arte". <p><u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u></p> <p>NUMERO E SPAZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discriminare e nominare forme geometriche piane: cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo;
--	--

rappresentazione grafica individuale.

- Tangram con le forme

I COLORI FREDDI

PAUL KLEE : “BLU NIGHT”

- Proposta del quadro e conversazione di gruppo sulla base dell’osservazione dell’Opera con il supporto di immagini evocative e domande stimolo :

“Che cosa è il freddo?”;

“Che cosa facciamo quando fa freddo?”;

“Dove percepiamo il freddo?”;

“Quando sentiamo freddo?”;

- Riproduzione grafico-pittorica del quadro;
- Percorso psicomotorio per sperimentare ritmi con i colori caldi e freddi e successiva rielaborazione grafica dell’esperienza;

LABORATORIO “I COLORI E LE FORME” IN PINACOTECA:

conversazione di gruppo e rappresentazione grafico-pittorica dell’esperienza

- Attività di classificazione con i colori **primari**

- Rappresentare oggetti e ambienti con l’uso creativo delle forme;
- Progettare ed inventare forme;
- Prendere coscienza di forme e simmetrie (giochi con le macchie di colore);
- Comprendere e riconoscere destra-sinistra su di sé;
- Discriminare spazi delimitati: aperti-chiusi-confine-regione interna ed esterna;
- Strutturare superfici piane con puzzle e pavimentazione (tangram);

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

- Classificare e raggruppare per colore, forma, dimensione e quantità.
- Utilizzare i sensi per conoscere se stesso e l’ambiente.
- Affinare la memoria visiva e percettiva individuando le caratteristiche e i particolari degli elementi osservati.
- Osservare e sperimentare le trasformazioni dei materiali.
- Verbalizzare e rappresentare graficamente le esperienze vissute

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive, rielaborando, interpretando, inventando attraverso l’uso originale dei materiali e delle tecniche apprese.
- Utilizzare i diversi materiali (stucchi in gesso, dipinti su tela,

- Il bello dei colori è... mescolarli! I **colori secondari** sono mescolanze di colori caldi e freddi.
- Le sfumature : gradazioni di colori, ispirandoci all'artista Victor Vasarely;
- Proviamo a dare una definizione delle sfumature con i colori primari usando il lessico appropriato.
- Ci divertiamo a realizzare le tavole delle sfumature;
- I colori complementari ed il gioco dei contrasti: presentazione di opere ed immagini che presentano forti contrasti, conversazione di gruppo e rappresentazione grafico pittorica sullo stile delle opere presentate;
- L'uso del bianco e del nero per trasformare i colori,
- I colori intensi ed i colori tenui : proposta di quadri, osservazione e produzione grafico-pittorica spontanea;
- I colori freschi, romantici, ecc...
- L'uso dei colori nelle culture del mondo ed il loro significato : conversazione di gruppo sulla base di immagini selezionate;
- Componiamo una filastrocca con le parole nuove che abbiamo

tavole, sculture in terracotta...) precedentemente osservati nelle visite in Pinacoteca, per produrre in sezione opere originali

IL SE' E L'ALTRO

- Confrontarsi e discutere con gli adulti e d i coetanei;
- Esprimere le proprie opinioni
- Cogliere altri punti di vista;
- Formula domande sulle diversità culturali,
- Confrontare le tradizioni della cultura di appartenenza con le altre.

incontrato finora.	
--------------------	--

PROGETTO “CONTINUITA’ CON LA SCUOLA PRIMARIA”

In questo anno scolastico si ispirerà al progetto di Istituto “Musica in...crescendo” e interesserà i bambini di **cinque anni**.

Nel corso dei mesi finali dell’anno scolastico i bambini che frequentano gli anni-ponte della Scuola dell’Infanzia e della Scuola Primaria “Mazzini” saranno ospiti delle rispettive scuole per condividere le esperienze inerenti al progetto.